

IX - La situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa sono riportati nel seguente prospetto F):

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**PROSPETTO F)**

	1 9 9 4		1 9 9 5	
			(in milioni di lire)	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		-420,9		-146,8
<u>Riscossioni</u>				
- in conto competenza	17.653,5		9.471,9	
- in conto residui	253,1	17.906,6	2.583,6	12.055,5
<u>Pagamenti</u>				
- in conto competenza	17.632,5		9.959,2	
- in conto residui	=	17.632,5	2.423,1	12.382,3
Consistenza di cassa a fine esercizio		-146,8		-473,6
<u>Residui attivi</u>				
- degli esercizi precedenti	1.553,5		647,6	
- dell'esercizio	1.481,5	3.035,0	491,9	1.139,5
<u>Residui passivi</u>				
- degli esercizi precedenti	=		=	
- dell'esercizio	2.357,6	2.357,6	134,6	134,6
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione		+ 530,6		+ 531,3

Il costante avanzo di amministrazione si evidenzia, peraltro, in un contesto di crisi di liquidità e di tuttora consistente - ancorchè in netta diminuzione nell'ultimo esercizio - massa di residui: occorre, pertanto, che siano adottate misure idonee ad eliminare o contenere gli evidenziati squilibri, comportanti il ricorso al credito, con onere di interessi passivi, ovvero la tardiva liquidazione dei soggetti creditori, implicante anch'essa un possibile onere di interessi.

X - Conclusioni

In sintesi, va confermato - anche per il biennio all'esame - quanto già evidenziato nella precedente recente relazione, e cioè che ai pur apprezzabili risultati conseguiti dall'INDA sul piano dell'attività istituzionale inerente alle finalità culturali dell'Ente non si affiancano ancora altrettanto apprezzabili risultati definitivi sul piano della funzionalità della invero tuttora esigua struttura amministrativa, cosicchè occorre sollecitare - anche nei confronti dell'autorità di vigilanza - il completamento dell'avviato processo di regolarizzazione e di regolamentazione dell'attività gestoria.

In particolare, le più rilevanti osservazioni contenute nella presente relazione riguardano :

A) in ordine (prevalentemente) all'attività degli organi istituzionali e dell'autorità di vigilanza:

- la necessità che la gestione e l'attività della Scuola di Teatro (di cui appare opportuna esplicita previsione statutaria) sia disciplinata mediante normativa interna;
- la necessità che l'Assemblea dei soci sia effettivamente convocata almeno due volte all'anno in seduta ordinaria (art. 7 Statuto) e che siano redatti i relativi verbali;
- la necessità che le relazioni del Collegio dei revisori precedano la deliberazione dei bilanci;
- la necessità di tempestive pronunce dell'autorità di vigilanza sui bilanci deliberati;

B) in ordine (prevalentemente) all'attività amministrativa:

- la regolarizzazione sostanziale e contabile della situazione del fondo per il trattamento di fine rapporto al personale, nonchè il recupero delle somme illegittimamente corrisposte a titolo di acconto sulle relative indennità, ai dipendenti in servizio;
- il necessario adeguamento dell'entità delle quote dovute dai soci ed il recupero delle quote dovute dai soci morosi;
- la redazione dell'inventario dei beni mobili e immobili;
- la necessità di adottare ogni iniziativa atta a contenere o ridurre il ricorso al credito, implicante consistenti oneri finanziari;

C) in ordine ai bilanci, la necessità:

- che le occorrenti variazioni al bilancio di previsione siano sempre tempestivamente adottate;
- che i bilanci stessi non siano caratterizzati dalla rilevata commistione o sommatoria fra dati generali e dati di contabilità specifiche, cui consegue lievitazione dell'entità complessiva dei medesimi, per duplicazione di voci in entrata ed in uscita;
- che siano adottati i correttivi e portate a compimento tutte le iniziative idonee a rendere attendibili e concordanti le risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale.

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1994

PREMESSA

L'esercizio finanziario 1994 è stato particolarmente complesso; gli impegni assunti per una attività che onorasse degnamente l'80° anniversario dell'Istituto poggiavano soltanto su "speranze" di entrate che, pur suffragate da esplicite manifestazioni di volontà (vedi D.D.L.R. n.10 del novembre 1993 che conteneva una previsione di 6 miliardi), non davano all'Istituto alcuna certezza di finanziamento.

Il testamento morale del compianto Presidente, trasformato in un accorato appello all'Ente Regione per ottenere una legge di finanziamento, ha fatto sì che fosse approvata la L.R. 7/6/94 n. 21 ma l'importo previsto fu decurtato di 3 miliardi; a stagione già iniziata e ad impegni già assunti, (si ricorda in particolare, la produzione del terzo spettacolo) è stato un duro colpo dover condurre in porto l'attività ed evitare un disastro finanziario.

L'apporto di incassi per vendita biglietti superiore di poco ai tre miliardi, la delibera del Consiglio Comunale di Siracusa per la elargizione di un miliardo, l'aumento del Contributo del Dipartimento dello Spettacolo da £.700.000.000 a £. 1.300.000.000, la concessione da parte dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali di un contributo per l'attività svolta negli anni precedenti, hanno consentito di onorare buona parte degli impegni assunti mentre avvenimenti successivi hanno costretto l'Istituto a trasportare all'esercizio finanziario attuale una notevole quantità di impegni.

Si sono così formati residui passivi da addebitare esclusivamente alla imprevedibile chiusura netta dell'Istituto Cassiere a qualsiasi altra forma di anticipazione; esso era già intervenuto con un importo di £. 3.000.000.000 che si era rivelato insufficiente.

Nel mese di luglio 1994 l'Istituto si è trovato con una posizione debitoria di circa 2350 milioni (di cui 1750 con i fornitori e circa 600 con l'Erario e gli Istituti di previdenza).

All'Istituto sono mancati perfino i mezzi necessari per far fronte alle spese di funzionamento ordinario.

I residui attivi accertati durante l'esercizio e riscossi soltanto in parte sono dovuti invece agli abituali ritardi con i quali gli Enti pubblici liquidano le somme dovute; nel caso dell'INDA esse erano dovute per un miliardo dal Comune di Siracusa, per 966 milioni circa dalla Regione Sicilia e per 472 milioni dal credito IVA maturato nell'esercizio.

1. PERIODO D'EMERGENZA

Il Banco di Sicilia aveva manifestato apertamente la volontà di voler rientrare delle proprie anticipazioni con qualsiasi versamento si effettuasse, per cui l'Istituto è stato costretto ad operare in piena emergenza, con entrate dirette riscosse dal proprio cassiere attraverso il quale si è fatto fronte agli impegni più urgenti assunti con una miriade di piccoli creditori.

Riassumendo nel periodo agosto-dicembre sono stati incassati circa 756 milioni e sono stati effettuati pagamenti per circa 526. La cifra incassata non è stata utilizzata tutta perchè le ultime riscossioni sono avvenute dopo il 20 dicembre 1994 e quindi non è stato possibile utilizzarle se non a gennaio 1995.

Della contabilità che ne deriva, descritta nell'all. 1 e riportata tra le parti attive e passive del Bilancio, si richiede al Consiglio Direttivo una esplicita ratifica.

Analoga situazione si è verificata per il mandato di f. 3.000.000.000 emesso dalla Regione Sicilia per il finanziamento ex Legge Regionale 21/94 che, pervenuta al Banco di Sicilia il 20 dicembre, è stato notificato all'INDA il giorno 30 quando la Banca di Credito Popolare di Siracusa subentrata come Cassiere dell'Istituto aveva già dovuto saldare le anticipazioni concesse pari a f. 3.395.000.000 (3 miliardi già citati più f. 77.000.000. di interessi passivi relativi al 3° trimestre 1994 e f. 318.000.000 quale risultato negativo di cassa del periodo gennaio - luglio).

Dalla situazione su esposta risulta evidente che l'esercizio 1994, già reso gravoso dalla mole notevole di impegni di programma assunti, è diventato via via più complesso ed ha portato inevitabilmente alla formazione di residui. Prima di esaminare più in dettaglio gli elementi di bilancio bisogna ricordare che la contabilità dell'Istituto è ancora manuale e che soltanto adesso si sta procedendo alla sua completa elaborazione con sistemi elettronici.

2. FORMAZIONE RESIDUI

Dall'allegato 2 Elenco dei residui si riporta in sintesi la situazione:

Residui attivi dell'esercizio o accertati durante il 1994:
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Cat.IV-Trasferimenti da parte della Regione
Sicilia 966.157.684

(Di questi, 80 milioni non è stato possibile riscuoterli perchè il Banco di Sicilia al quale erano stati accreditati ne ha disposto il rinvio alla Regione e 16 milioni riguardano residui già noti al 31/12/93)

Cat.V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle
Province f.1.000.000.000

Accertati durante l'esercizio e di competenza dello stesso.

Titolo III - Altre entrate

Cat.VII- Redditi e proventi patrimoniali.
£. 3.759.001

Cat.IX - Recuperi e rimborsi diversi.
£.472.113.000

Titolo VIII-Contabilità speciali.

Cat.XXIII-contabilità speciali £. 5.626.320

TOTALE RESIDUI ATTIVI £.2.447.656.005

Residui passivi dell'esercizio:

Titolo I - Spese correnti.

Cat.I- Spese per gli organi dell'Ente.
£. 73.593.336

Cat.II-Oneri per il personale in attività di servizio.
£. 36.709.575

Cat.IV-Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
£. 78.805.884

Cat.VII-Oneri finanziari £.101.947.908

Cat.VIII-Imposte, tasse e tributi vari
£. 45.075.000

Cat.X - Spese non classificabili in altre voci
£. 7.836.600

TOTALE " 343.968.303

Titolo II - Spese in conto capitale.

Cat.XII-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche
£. 19.593.850

Titolo IV - Partite di giro

Cat.XXI-Spese aventi natura di partite di giro
£.349.882.000

Titolo V - Contabilità speciali

Cat.XXII-Contabilità speciali £.1.644.147.077

TOTALE RESIDUI PASSIVI £.2.357.591.230

3. PERSONALE

Prima di procedere alla esposizione più dettagliata dei documenti contabili occorre ricordare che per quanto riguarda il personale permane lo stato di grave disagio dovuto alla esiguità della forza lavoro disponibile con continuità.

Il rapporto con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la ridefinizione della Pianta Organica ha determinato, per ora, il riordino dei servizi dell'Istituto al quale farà seguito l'accertamento dei così detti "carichi di lavoro". Soltanto in seguito al loro esame da parte del Dipartimento medesimo, l'Istituto sarà autorizzato a bandire i concorsi per le nuove assunzioni. Intanto i compiti amministrativi continueranno ad essere assolti dalla unità di personale presente a Siracusa e da personale precario assunto con contratto a tempo determinato.

E' necessario inoltre avviare una approfondita riflessione con le Autorità vigilanti per alcune figure professionali, la cui ricorrente utilizzazione a costi di mercato decisamente elevati, non può essere a lungo giustificata dalla mancanza di copertura in pianta organica.

4. COMPETENZA

I risultati contabili confrontati con le previsioni sono i seguenti:

ENTRATE

Titolo I - Entrate contributive

Erano previste £. 25.000.000 sono state accertate £. 20.100.000 con una differenza di £. 4.900.000, perchè il numero dei soci dell'Istituto è diminuito.

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti.

Erano previsti £. 5.480.000.000; sono state accertate entrate per £. 5.430.000.000; la differenza di £. 50.000.000 in meno è dovuta alla Provincia di Siracusa (previste £. 150.000.000 accertate ed incassate £. 100.000.000 cat. 5°).

Titolo III - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Erano previsti £. 75.000.000; sono state accertate £. 571.804.300 con una differenza di £. 496.804.300 dovuta in meno per £. 36.980.948 nella categoria VII delle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi e per £. 533.785.248 per un maggior accertamento di crediti IVA e per il recupero della quota SIAE da uno dei traduttori.

Il totale delle entrate correnti previste in £. 5.580.000.000 risulta accertata in £. 6.021.904.300.

Titolo VI - Accensione di prestiti.

In questo titolo alla categoria XX sono indicate le entrate per assunzione di debiti finanziari che sono state accertate e riscosse in £.3.000.000.000 come previsto.

Titolo VII - Partite di giro.

Il loro notevole importo è la prova della mole di lavoro affrontata durante l'esercizio. Esse pareggiano come d'obbligo ma il riscontro tra entrate ed uscite, pur nel sostanziale equilibrio tra di esse, evidenzia il differimento dei versamenti delle ritenute erariali e previdenziali determinato dalla suesposta situazione di blocco delle spese imposta dal Banco di Sicilia con la successiva formazione di residui passivi.

Titolo VIII - Contabilità speciali

Le entrate per contabilità speciali - vendita biglietti, pubblicazioni e spazi pubblicitari - sono sostanzialmente identiche alle previsioni definitive perchè all'atto dell'assestamento finale di bilancio le cifre erano già note, mentre varia il finanziamento del capitolo n. 38 delle uscite; si ricorda comunque che tale finanziamento serve unicamente per bilanciare in entrata ed in uscita le "contabilità speciali" in modo che le operazioni relative alle attività di spettacolo siano evidenziate e rese autonome rispetto al resto del bilancio.

USCITE**Titolo I - Spese correnti****Cat.I-Spese per gli organi dell'Ente.**

previste	impegnate	differenza
128.000.000	94.079.022	-33.920.978

La differenza è principalmente dovuta alla minore spesa per la mancata nomina del Presidente.

previste	impegnate	differenza
240.000.000	210.229.338	-29.770.662

E' stata impegnata una spesa minore perchè si è utilizzato in parte il personale con scrittura teatrale e quindi compreso nella spesa per contabilità speciale.

Cat.IV - Acquisto beni e servizi

previste	impegnate	differenza
303.500.000	325.955.195	+22.455.195

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di spesa impegnata è dovuto in massima parte ai lavori di manutenzione e di trasformazione dei locali della sede di Siracusa (cap.21)

Cat.V -	Spese per prestazioni istituzionali previste	impegnate	differenza
	4.909.500.000	5.696.894.106	+787.394.106

La maggiore spesa è dovuta ai risultati consuntivi diversi riguardanti singoli capitali delle categorie speciali.

Cat.VII- Oneri finanziari	previste	impegnate	differenza
	300.000.000	242.436.993	-57.563.007

La minore spesa è dovuta alla mancata anticipazione delle somme necessarie all'attività dell'Istituto, da parte del Banco di Sicilia.

Cat.VIII- Imposte, tasse e tributi vari	previste	impegnate	differenza
	75.000.000	70.208.491	-4.791.509

Cat. X -	Spese non classificabili in altre voci previste	impegnate	differenza
	215.500.000	211.860.125	-3.639.875
		TOTALE	+680.163.270

L'aumento delle spese correnti è dovuto alle maggiori spese per finanziare la contabilità speciale (+ 787,4 milioni circa), parzialmente compensato dalla riduzione di altre categorie (-107,4 milioni).

Titolo II - Spese in conto capitale

Cat.XII-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

	previste	impegnate	differenza
	42.000.000	25.363.446	-16.636.554

La differenza è dovuta soprattutto al mancato acquisto di un nuovo computer e di automezzo.

Titolo III - Estinzione di mutui

Non ha variazioni perchè 3.000.000.000 erano previsti e altrettanti sono stati impegnati e pagati.

Titolo IV - Partite di giro.

Esse sono sostanzialmente identiche alle previsioni.

Titolo V - Contabilità speciali.

Rispetto alle previsioni di £. 8.360.000.000 si è dovuto registrare un incremento di £ 798.737.106 dovuti in massima parte a maggiori oneri da imputare ai costi delle compagnie e del personale generico nonché ai maggiori oneri previdenziali a carico dell'Ente. La dilatazione dei costi per le produzioni rispetto sia alle previsioni iniziali che definitive, risente del sistema organizzativo delle produzioni stesse affidato, per la storica mancanza di personale dell'Istituto, a personale assunto per l'occasione. Per il futuro l'Istituto dovrà individuare personale organizzativo che dia la massima garanzia di rispetto dei "budget" previsti.

Riassumendo, il rendiconto consuntivo per il 1994 presenta le seguenti risultanze contabili:

- Situazione finanziaria:

Entrate accertate	£. 19.134.988.233
Spese impegnate	£. 19.990.110.649
Disavanzo finanziario	£. 855.122.416

- Situazione amministrativa:

Riscossioni	£. 17.906.663.063
Pagamenti	<u>£. 17.632.519.419</u>
	£. 274.143.644
Disavanzo di cassa al 31/12/93	<u>£. -420.995.144</u>
Disavanzo di cassa al 31/12/94	£. -146.851.500
Residui attivi	£. 3.035.060.735
Residui passivi	£. 2.357.591.230
Avanzo di amministraz.	£. 530.618.005

Il disavanzo finanziario scaturisce dai maggiori impegni che l'Istituto ha dovuto assumere per la complessa programmazione del XXXIII ciclo ed ai quali si doveva far fronte con contributi di importo anche superiore dovuti all'INDA per attività svolte negli anni precedenti.

L'avanzo di amministrazione è invece dovuto in massima parte alla iscrizione in bilancio del credito IVA maturato nell'esercizio.

- Attività teatrali:

Uscite effettive	£. 9.158.737.106
Entrate effettive	£. 3.461.843.000

Le entrate, pari a circa il 38% delle uscite segnano un calo percentuale di circa 11 punti rispetto al 1992 e un incremento di circa 9 punti rispetto al 1993; giova ricordare però che esse si sono verificate in circostanze del tutto nuove (tre spettacoli anzichè due) e con una non adeguata predisposizione dell'impianto organizzativo generale e promozionistico.

All'Istituto cassiere sono stati riconosciuti interessi per £. 242.434.993 in conto competenze di cui £. 101.947.908 (per il 4° trimestre) rimasti da pagare.

- Situazione di cassa.

Come già indicato nella relazione su esposta, il Banco di Sicilia ha interrotto il rapporto di cassa nel mese di luglio 1994 comunicando all'Istituto la seguente situazione debitoria:

Disavanzo di cassa al 1° gennaio 1994	£. 420.995.144
Anticipazione pagamenti	<u>£. 2.898.346.101</u>
TOTALE	<u>£. 3.319.341.245</u>

Al 30 dicembre 1994 la situazione invece era la seguente:

-Anticipazione pagamenti (essa comprendeva anche il disavanzo al 31/12/93)	£. 3.318.065.565
-Interessi al 3° trimestre	<u>£. 77.586.202</u>
	<u>£. 3.395.651.767</u>

La cifra viene estinta completamente dalla banca di Credito Popolare - Cassiere subentrante - che rientra immediatamente di £. 3.000.000.000, accreditati all'INDA dalla regione Sicilia (ex legge 21/94) - ma mantiene un disavanzo di cassa iniziale di £. 395.651.767.